



## DALL'ITALIA

**Emanuele Stolfi**  
**COME SI RACCONTA**  
**UN'EPIDEMIA**

*Tucidide e altre storie*

Carocci editore,

Roma, 142 pp.

**16,00 euro**

**ISBN 978-88-290-1282-4**

**www.carocci.it**



Scriviamo Emanuele Stolfi nella *Premessa* che la pandemia da Covid-19 ha rappresentato una cesura, nella nostra storia moderna, il cui impatto è paragonabile a quelli determinati dalla caduta del Muro di Berlino (1989) e dall'attentato al World Trade Center (2001) e che «Non saremo mai più quelli di prima». Affermazioni condivisibili e dalle quali prende le mosse una trattazione di grande interesse, che ci riporta alla Grecia del V secolo a.C. e poi ancora più indietro, per descrivere come eventi analoghi furono raccontati e, soprattutto, vissuti. L'autore, infatti, non propone una storia «medica»

delle pestilenze, ma si concentra soprattutto sui risvolti sociali e politici delle antiche epidemie e su come esse incisero sulla psiche di quanti ne furono vittime e testimoni. Per farlo, si affida a un quartetto d'eccezione, composto da Tucidide, Omero, Sofocle e Lucrezio. Il primo, in particolare, ha consegnato alla storia una cronaca mirabile della peste che flagellò Atene nel 430 a.C., resa ancor più incisiva dal fatto che l'autore stesso venne contagiato, ma riuscì poi a sopravvivere. In Omero l'epidemia è invece una delle potenti invenzioni narrative che aprono l'*Illiade*, mentre Sofocle ne fa un passaggio chiave dell'*Edipo tiranno*, alludendo a una pestilenza che avrebbe colpito Tebe, ma per la quale non esistono, a oggi, riscontri storici certi. Lucrezio, infine, dedica alla peste un passo della *Natura delle cose*, tornando a evocare i fatti di Atene. Quattro prospettive diverse, dunque, ma nelle quali Stolfi ravvisa anche elementi ricorrenti, analizzati nelle pagine conclusive del volume.

**Chiara Frugoni**  
**LA FORTUNA DI**  
**ALESSANDRO MAGNO**

*Dall'Antichità*

*al Medioevo*

Officina Libraria, Roma,  
260 pp., 21 tavv. col.

**19,50 euro**

**ISBN 978-88-3367-157-4**

**www.officinallibraria.net**



È difficile trovare figure paragonabili a quella di Alessandro Magno, non solo per la fama che acquisì già presso i contemporanei, ma, soprattutto, per la fortuna di cui ha goduto e continua a godere fin da quando la sua breve ma fulminante parabola terrena si è conclusa. E questo saggio di Chiara Frugoni ne offre una conferma puntuale, confermandosi, a quasi cinquant'anni dalla sua prima pubblicazione, una lettura davvero godibile, ricca di notizie e impreziosita dalle acute osservazioni della grande studiosa. Nella prima sezione del volume viene proposta una rassegna della percezione della figura di Alessandro da parte degli storici antichi, per poi passare, dopo una serie di tavole a colori, a una ricca raccolta di fonti. Il saggio si chiude quindi con una raccolta di brani tratti da opere di storici moderni, che completano il profilo del Macedone, ma

soprattutto, la ricezione della sua vicenda nel corso dei secoli.

**Alfonsina Russo,**  
**Federica Rinaldi (a cura di)**  
**GERUSALEMME AL COLOSSEO**

*Il dipinto ritrovato*

Electa, Milano, 144 pp.,

ill. col. e b/n

**28,00 euro**

**ISBN 9788892820999**

**www.electa.it**

Un intervento di restauro condotto nell'estate del 2020 sulla *Porta Triumphalis* del Colosseo ha rivelato la presenza di un dipinto del XVII secolo raffigurante una veduta della città di Gerusalemme. Si è trattato di una scoperta sorprendente e, al contempo, l'immagine ha fin da subito colpito gli studiosi per le sue caratteristiche e, in particolare, per le soluzioni adottate nel rendere l'immagine della Città Santa. Una nuova e importante acquisizione alla quale è ora dedicato il volume curato da Alfonsina Russo e Federica Rinaldi.

*(a cura di*

*Stefano Mammini)*

